

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI VERONA - ODV

SEDE LEGALE: VIA SANT'EGIDIO n° 10 – 37121 VERONA

Codice Fiscale 04223440233 e Partita IVA 04223440233

Iscritta al Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Veneto n° VR0783

Iscritta al Registro Regionale Veneto delle persone giuridiche n° 896

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio di esercizio al 31.12.2019

Relazione attività svolte e programmi futuri

Come noto ai sensi del D.lgs. 178/2012 e s.m.i. la Croce Rossa Italiana è stata oggetto di un percorso di riordino legislativo; di conseguenza è mutata la natura giuridica delle unità territoriali da Enti di Diritto Pubblico ad Associazioni di Promozione Sociale (regolamentate dalla L. 383/2000).

E' utile ricordare, ancora una volta, che la così detta "privatizzazione" non rappresenta una trasformazione dell'Associazione in Azienda, ma si tratta della semplice modifica dell'assetto organizzativo (e in questo caso anche contabile) dal precedente sistema di natura pubblica, all'attuale di natura privatistica.

A seguito della riforma del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017), tutti i Comitati d'Italia di Croce Rossa sono diventati Organizzazioni di Volontariato e la Regione Veneto, con propria deliberazione nr 42 del 24/12/2018 pubblicata nel BUR nr. 27 del 22/03/2019, ha recepito tale modifica iscrivendo i Comitati di Croce Rossa del Veneto nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato, cancellando allo stesso tempo l'iscrizione all'albo delle APS. La nuova iscrizione è VR0783.

Il 20 Novembre 2019 si è provveduto a depositare il nuovo Statuto associativo così come previsto dalla riforma del Terzo Settore.

A partire dal 01/01/2016, ai sensi del citato D.lgs. 178/2012 e s.m.i, anche la struttura nazionale e le articolazioni regionali dell'Associazione CRI sono state "privatizzate" ed è stato costituito l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana per la gestione delle questioni ancora legate alla CRI Ente Pubblico (es. personale dipendente e relativa mobilità, debiti/crediti, vendita del patrimonio).

Il Comitato Locale CRI di Verona.

Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Verona è stato costituito con Ordinanza Presidenziale n° 470 del 13/12/2013 ed ha assunto il profilo di diritto privato come Associazione di Promozione Sociale in data 18/10/2014 con il deposito dello statuto e dell'atto costitutivo presso il Notaio Fiengo in Thiene. In considerazione della vastità del territorio della Provincia di Verona, e delle molteplici sedi territoriali CRI ivi presenti ed afferenti all'allora Comitato Provinciale CRI, l'allora Presidente Provinciale in accordo con il

Presidente Regionale di Croce Rossa Italiana decisero, in sintonia con le Sedi territoriali, di suddividere detto territorio in sei macro aree geografiche con a capo, per ciascuna area, un singolo Comitato Locale di Croce Rossa Italiana; in questo modo, si concluse il percorso nato quasi 130 anni prima, del Comitato Provinciale di Verona di Croce Rossa Italiana.

L'attuale territorio di competenza del Comitato Locale di Verona comprende i seguenti Comuni: Verona, San Martino Buon Albergo, San Giovanni Lupatoto, Buttapietra, Castel d'Azzano, Vigasio, Lavagno, Grezzana, Bosco Chiesanuova, Roverè Veronese, Cerro Veronese, Erbezzo, Villafranca di Verona, Sommacampagna, Sona, Isola della Scala, Nogarole Rocca, Mozzecane, Povegliano Veronese, Trevenzuolo.

I restanti Comitati Locali presenti sul territorio provinciale sono: Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Bardolino Baldo Garda, Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Peschiera del Garda, Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Valpolicella, Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Basso Veronese, Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Est Veronese.

Con questa suddivisione, si è tuttavia cercato di mantenere sotto il profilo di unità organica e funzionale l'attività di Protezione Civile (Settore Emergenze) e di Formazione per l'Uso del Defibrillatore (Blsd), attività proprie di Croce Rossa, per non disperdere le competenze acquisite negli anni e continuare a garantire la capacità di risposta alle esigenze del territorio provinciale.

Per potenziare le attività di soccorso sanitario è stata acquistata una nuova ambulanza autorizzata dal sistema sanitario della Regione Veneto e, nel corso dell'anno 2019, si è concluso con esito positivo il processo di Accreditamento Regionale per il Servizio di Trasporto e Soccorso secondo la DGRV 1515/2015, con due prescrizioni (protocolli clinici e formazione infermieri); la prescrizione in merito ai protocolli clinici è stata evasa positivamente secondo la scadenza prevista nel corso dell'anno 2019, come pure la prescrizione in merito al percorso formativo del personale infermieristico.

Il Comitato di Verona di Croce Rossa Italiana è impegnato, secondo lo Statuto, nel perseguimento di sei obiettivi strategici definiti a livello nazionale, ai quali corrispondono altrettante aree di intervento.

Le principali attività svolte in ogni area sono indicate in seguito:

- Area Salute

- Campagne di sensibilizzazione, prevenzione e promozione della salute e di stili di vita sani;
- Corsi di manovre salvavita pediatriche;
- Corsi di rianimazione cardiopolmonare con l'utilizzo del defibrillatore;
- Corsi di primo soccorso;
- Pronto intervento 118;
- Trasporti sanitari;
- Assistenza sanitaria a manifestazioni e gare sportive;
- Attività di Trucco, Face Painting, Simulazione.

- Area Sociale

- Supporto alle povertà;

- Gestione dello Sportello di Ascolto Sociale;
- Attività di Fundraising, sia attraverso Cene di Gala sia grazie ad eventi ludici (Burraco)

- Settore Emergenze (rif.to alla Protezione Civile)

- Risposta alle calamità naturali;
- Coordinamento grandi eventi;
- Preparazione delle comunità ai disastri naturali;

- Principi e valori

- Formazione ed incontri sul tema del Diritto Internazionale Umanitario;
- Incontri sulla Cooperazione Internazionale.
- Nuovo Istruttore DIU
- Campagna Non sono un Bersaglio

- Giovani

- Educazione alla Pace;
- Attività informative nelle scuole;
- Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili;
- Attività per l'uso consapevole della consumazione di alcolici;
- Attività di Educazione stradale;

- Sviluppo

- Corsi di Accesso alla Croce Rossa
- Comunicazione, Conferenze Stampe
- Fundraising

Sulla base di queste sei aree di intervento il Comitato di Verona nel corso degli ultimi anni ha organizzato e gestito i seguenti eventi:

Area Salute:

- Assistenza sanitaria alla popolazione con il Servizio di Soccorso territoriale con Ambulanza Infermierizzata per tutto l'anno solare, sottoscritto con l'allora Ulss 20 nel 2015, presso la sede operativa principale a Verona in Via San Marco 121 all'interno del Centro Polifunzionale Don Calabria. Dal 1 Luglio 2019, in collaborazione ed a supporto del Comitato CRI di Bardolino Baldo Garda, abbiamo gestito la Convenzione di emergenza territoriale a Caprino Veronese con Ambulanza infermierizzata/medicalizzata. Sono continuate anche per il 2019 le Convenzioni per i Trasporti Ordinari in convenzione con l'Ulss 9 Scaligera e l'AOUI.

- Su incarico del Comune di Verona, assessorato alla cultura, è stata garantita l'assistenza sanitaria con Ambulanza medicalizzata per la stagione teatrale 2019 presso Teatro Romano in collaborazione con Croce Bianca Verona;
- E' stato acquistato un mezzo automedica da un Comitato di Croce Rossa che la dismetteva.
- Per il terzo anno dalla firma dell'accordo, è proseguito il Progetto Vivere in Salute in accordo con MAICO attraverso la misurazione della Pressione Arteriosa, della Saturimetria, della Glicemia e della prova dell'udito nei Comuni afferenti al territorio del Comitato di Verona con almeno 30 uscite giornaliere nel corso dell'anno solare.
- Corsi per l'utilizzo al Defibrillatore e alla Rianimazione Cardio Polmonare alla popolazione civile, ai Comitati CRI ed alle forze armate.
- Lezioni informative di Manovre Salvavita Pediatriche presso i Comuni del territorio di Comitato e presso richiedenti di strutture private.
- Corsi di Primo Soccorso alla popolazione e a richiedenti privati così come previsto dal Decreto 81/08, oltre alle Forze Armate.
- Corso TSSA con 12 nuovi soccorritori.
- Aggiornati gli operatori TSSA di Comitato secondo quanto previsto sia dalla DGR 1515 sia dal regolamento Tssa.
- Aggiornati gli Istruttori di Trucco e Face Painting, che hanno collaborato in attività formative regionali e nazionali.
- Attività di Face Painting ad inaugurazioni locali cittadini e feste di compleanno.
- Trasporti sanitari per visite ambulatoriali o ricoveri e dimissioni programmate in accordo con privati richiedenti.
- Assistenza sanitaria con ambulanza e personale volontario, infermieristico e medico per manifestazioni sportive o eventi di grande afflusso.
- Campagna di sensibilizzazione all'ipertensione ed all'adozione di stili di vita sani, attraverso la realizzazione di un ambulatorio mobile in Piazza Bra a Verona in collaborazione con la Società Italiana di Ipertensione Arteriosa.

Area Sociale:

- Apertura dello sportello di Ascolto Sociale nelle giornate di Martedì e Venerdì presso la Sede Legale dell'Associazione.
- Pagamento di utenze, di farmaci, di rette scolastiche ai cittadini residenti nel Comune di Verona e segnalati dai Servizi Sociali.
- Distribuzione mensile di borse alimentari alle famiglie bisognose, segnalate dai Servizi Sociali del Comune di Verona e dei Comuni limitrofi, facenti parte del territorio del Comitato di Verona, grazie all'accordo firmato con il Banco Alimentare.

- Organizzazione di Aperitivi Solidali, di Cene Sociali, Tornei di Burraco, partecipazione alle Fiere più importanti con l'intento di raccogliere fondi da impiegare per le suddette attività di supporto alla qualità della vita; per la seconda volta ha avuto luogo la cena di solidarietà a Isola della Scala all'interno della cornice della Fiera del Riso ed. 2019.
- Collaborazione con la Caritas Diocesana per la gestione degli Empori Sociali.

Settore Emergenze (rif.to alla Protezione Civile):

- Supporto all'assistenza dei grandi eventi per i quali viene richiesta l'assistenza sia sanitaria, sia logistica al Comitato CRI di Verona.
- Torneo Volley Marchesino.
- Svolgimento del Corso Opem annuale alla fine dei Corsi di Accesso;
- Verifica e funzionamento dei ponti radio CRI della provincia;
- Progetto Zeus per acquisto di una motopompa idraulica.

Principi e Valori:

- Organizzazione di Corsi di Diritto Internazionale Umanitario presso le Forze Armate richiedenti per ogni ordine e grado;
- Lezioni DIU ai Volontari.

Giovani:

- Realizzazione del Progetto Bere Alcolici Responsabilmente, in collaborazione con esercenti privati che richiedono la presenza di Croce Rossa in alcune serate per affrontare l'argomento dell'abuso di alcool da parte dei Giovani.
- Incontri di sensibilizzazione alla Guida sicura senza essere sotto l'effetto di sostanze.
- Incontri informativi presso alcuni Istituti Superiori per la promozione della conoscenza di Croce Rossa sul territorio.
- Partecipazione all'Evento Job & Orienta per presentare il Comitato di Verona agli studenti partecipanti e nell'occasione promuovere una serie di attività formative volte alla responsabilizzazione sulle malattie sessualmente trasmissibili e l'adozione di stili di vita sani e protettivi.

Sviluppo:

- Nel corso del 2019 sono stati organizzati due corsi di accesso per un totale di 85 nuovi Soci.
- Organizzazione di eventi pubblici in piazza.
- Evento Teatrale presso il Teatro di San Giovanni Lupatoto per raccolta fondi.

Progetti futuri:

- Continuazione nella ricerca di una Sede unica ove poter accentrare tutte le aree di intervento e per dare una casa comune a ciascun volontario;
- Implementazione dei servizi di ambulanza nella rete territoriale di Urgenza ed Emergenza in collaborazione con Croce Verde Verona e Croce Rossa Est Veronese;
- Aumentare gli eventi di Raccolta Fondi per il sostegno alle famiglie bisognose;
- Incremento della diffusione della Rianimazione Cardio Polmonare e delle Manovre Salvavita Pediatriche;

Nella situazione di emergenza sanitaria generata da Covid-19, come stabilito dall'art. 7 del dl 23/20 (decreto liquidità), il presupposto della continuità viene validato in riferimento ai dati consolidati al 31.12.2019, confermando che non sussistano dubbi sulla possibilità di continuare l'attività. Sugli effetti di tale evento sul bilancio dell'esercizio 2020 si riferisce più avanti ai sensi dell'articolo 2427 del C.C..

Suddivisione delle ore di servizio dei volontari impiegati nell'area 1 - Salute

2019	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALI	%
ALFA 1.3	730	730	730	730	730	730	730	730	730	730	730	730	8760	69,15
W4	276	240	252	264	276	252	264	276	252	276	252	276	3156	24,91
LOTTO 2	48	50	57	38	36	36	55	60	55	36	12	8	491	3,88
ALTRO	30	30	20	20	20	30	11	15	15	20	20	30	261	2,06
TOTALI	1084	1050	1059	1052	1062	1048	1060	1081	1052	1062	1014	1044	12668	100,00

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi euro, in particolare, ai sensi dell'art.2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.
- I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.
- Rispetto al bilancio in data 31.12.2018 alcuni conti sono stati riclassificati in maniera diversa.

Criteri di valutazione e principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo bilancio di esercizio;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice

civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- l'associazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento. Con riguardo alla riduzione del valore delle immobilizzazioni, sono state fornite le informazioni elencate dall'OIC conseguenti alle modifiche normative in materia di diritto societario;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- l'associazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

B) I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I **costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti,
 - spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene, sostenuti durante il periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale tale cespite può essere utilizzato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%

Impianti, macchinario da 10% a 20%

Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CREDITI

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il **valore di presumibile realizzazione** ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12).

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al **costo di acquisto**, mentre le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al **costo**

di produzione, utilizzando il metodo del costo medio ponderato in quanto minore rispetto al valore di mercato costituito, per le materie prime, dal costo di sostituzione e, per i restanti prodotti, dal costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le giacenze di materie prime, di prodotti finiti e merci sono relative a prodotti a veloce rigiro e non soggetti, generalmente, a rilevanti variazioni di prezzo. Non ci sono pertanto differenze significative fra i valori esposti ed i costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte nell'attivo circolante in quanto destinate ad essere detenute per un breve periodo di tempo, sono valutate al minore tra il **costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di realizzazione** desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 n. 9).

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni lo scorso esercizio sono state valutate al costo specifico di acquisto e non al minore valore di mercato ritenendo le perdite non durevoli, infatti, si è ricorsi alla possibilità introdotta dal DL n. 185/2008 che, consentiva di derogare alle previsioni dell'art. 2426, c.c..

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Debiti

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

DATI SUL COMITATO

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI VERONA ODV

SEDE LEGALE

Verona Via Sant'Egidio 10

SEDI OPERATIVE (in comodato d'uso gratuito)

Verona Via Mantovana 97

Verona Via San Marco 121

Marchesino di Buttapietra Via Monte Baldo, 1

ELENCO SOCI

Soci	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Soci del Comitato	516	460	56
- di cui Volontari giovani	178	144	34
TOTALE	516	460	56

DIPENDENTI

L'organico aziendale si presenta come di seguito:

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Quadri	-	-	-
Impiegati	-	-	-
Autisti di ambulanze	8	7	1
TOTALE	8	7	1

* * *

Fermo quanto sopra rappresentato, si passa ad elencare e commentare le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico esponendo, al contempo, le variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Risultano iscritti in detta categoria i beni e/o le quote di costi sostenuti che non esauriscono la loro utilità' in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale più ampio.

Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazioni (2019 - 2018)
128.550	127.729	821

La tabella che segue riporta i dati richiesti ai sensi dell'art. 2427 C.C., c. 1, n.2.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.399	191.302	302	193.003
Ammortamenti (Fondo)	898	64.375	-	65.273
Valore di Bilancio	501	126.926	302	127.730
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	42.093	-	42.093
Decrementi per alienazioni	-	-	-	-
Ammortamento d'esercizio	100	41.172	-	42.272
Totale variazioni	100	921	-	1.021
Valore di fine esercizio				
Costo	1.399	233.395	302	235.096
Ammortamento	998	105.548	-	106.546
Valore di bilancio	401	127.847	302	128.550

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata vengono valutate facendo riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto determinabile, al loro valore di mercato. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA.

Sono esposte in bilancio: costo storico, ammortamenti e valore al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi:

Si riporta di seguito la movimentazione delle poste per aggregati

Voce di bilancio	Saldo Iniziale	Incrementi Decrementi	F.do ammortamento	Saldo finale
Spese societarie	1.399	-	998	401
Totali	1.399	-	998	401

Immobilizzazioni materiali

Trattasi dei beni immobili che costituiscono il cosiddetto patrimonio permanente, contrapposto al patrimonio finanziario circolante, ovvero quei beni fondamentali per la gestione del Comitato.

Per quanto attiene ai metodi di valutazione e di ammortamento utilizzati per le diverse categorie di beni, questi sono iscritti al costo storico di acquisto e/o produzione, con eventuale capitalizzazione dei costi di carattere incrementativo e accessori direttamente imputabili compreso gli oneri relativi alla fabbricazione interna e/o presso terzi sostenuti prima della utilizzazione del bene stesso quali materiali, mano d'opera diretta e quota spese di produzione.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi Decrementi	Ammortamento esercizio	Saldo finale
Impianti e macchinari	5.238	-	1.665	3.572
Attrezzatura varia	-	16.419	1.231	15.188
Mobili e arredi	2.234	-	335	1.899
Macchine d'ufficio elet.	1.163	2.485	1.043	2.605
Automezzi	118.292	23.189	36.897	104.583
Totali	126.926	42.093	41.161	127.847

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce figura in bilancio per euro 302 relativa al deposito cauzionale acqua per euro 100, al deposito cauzionale Gas per euro 2, e al deposito cauzionale per l'immobile di Buttapietra per euro 200.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La voce crediti immobilizzati non risulta nel bilancio del comitato pertanto non c'è bisogno di effettuare la suddivisione per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Il comitato non possiede crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio non esistono immobilizzazioni finanziarie "fair value".

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nel bilancio al 31.12.2019 figura la voce rimanenze materie di consumo per euro 4.775.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Crediti	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazioni (2019 - 2018)
	Verso Clienti	131.927	59.972	71.955
	Verso altri	598	176	422
	Altri crediti	5	-	5
	Totale crediti	132.530	60.148	72.382
	Fondo svalutazione crediti	-	-	-
	TOT. VALORE DI BILANCIO	132.530	60.148	72.382

Sotto il profilo della loro esigibilità, in via previsionale, i crediti si possono interamente riclassificare come aventi scadenza "a breve termine".

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Clienti	131.927	-	-	131.927
Verso altri	598	-	-	598
Altri crediti	5	-	-	5
Totale crediti	132.530	-	-	132.530

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel bilancio del comitato non figurano crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera il comitato è esclusivamente della città di Verona e una parte dei comuni Veronesi come previsto dallo statuto.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

L'associazione non possiede partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Disponibilità liquide

In detta voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazioni (2019 - 2018)
Depositi bancari e postali	140.021	154.558	-14.537
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	5.872	2.113	3.759
Totale disponibilità liquide	145.893	156.671	10.778

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce risconti attivi sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazioni (2019 - 2018)
8.058	26.915	-18.857

L'aggregato, come si evince dalla tabella sotto riportata, si compone di risconti attivi.

Ratei e Risconti attivi	Valore dell'esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Valore alla chiusura esercizio
Ratei Attivi	-	-	-	-
Risconti Attivi	26.915	-	18.857	8.058
Totale	26.915	-	18.857	8.058

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, c.1 n. 8 del Codice Civile si attesta che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Le altre riserve di utili pari ad euro 97.999=, risulta variata rispetto all'esercizio precedente per la destinazione dell'utile 2018.

La tabella che segue espone la composizione e la dinamica del Patrimonio netto.

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2018
VI Altre riserve	97.999	+ 27.315	70.684
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.511	- 25.805	27.316
Arrotondamenti unità di euro	-	-	-
Totali	99.510	1.510	98.000

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio non figurano fondi per rischi ed oneri al 31.12.2019.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo di trattamento di fine rapporto corrisponde alle effettive spettanze di ciascun dipendente in forza alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi corrisposti ed è pianamente rispondente agli impegni maturati in rapporto alla anzianità ed alla retribuzione dei singoli in ottemperanza al C.C.N.L., all'articolo 2120 C.C. ed alle leggi vigenti.

Con riferimento alla riforma della previdenza complementare attuata con il D.lgs. 252/2005 ed entrata in vigore dal 1° gennaio 2007 nessun dipendente ha manifestato la volontà di aderire alla previdenza complementare, lasciando pertanto tutto il TFR presso l'associazione.

	Trattamento di Fine Rapporto per Lavoro Subordinato	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione (2019-2018)
	Saldi Iniziali	13.205	6.257	6.948
	Incremento Fondi	10.518	7.965	2.553
	Utilizzo Fondo	-827	-1.017	-229
	Totale Trattamento Fine Rapporto per Lavoro Subordinato	22.896	13.205	9.730

DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio, risultano tutti espressi nella moneta di conto, avente corso legale nello Stato.

Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazioni (2019 - 2018)
289.852	248.560	41.292

Il loro ammontare complessivo è così composto:

RIEPILOGO DEBITI				
VOCI		Saldo finale al	Saldo finale al	Variazioni
		31.12.2019	31.12.2018	(2019 - 2018)
1)	debiti verso banche	-	-	-
2)	debiti verso altri finanziatori	-	-	-
3)	Debiti verso personale	19.998	17.261	2.737
4)	debiti verso fornitori	174.445	131.193	43.252
5)	debiti tributari	7.139	12.360	-5.221
6)	Altri debiti verso terzi	33.270	32.746	524
7)	altri debiti (fondo vincolato)	55.000	55.000	-
	TOTALE DEBITI	289.852	248.560	41.292

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non essendo l'attività dell'impresa caratterizzata da una intensa operatività internazionale non si rende necessaria alcuna ripartizione per area geografica.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Tale voce non figura in bilancio al 31.12.2019.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il comitato non possiede debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti da parte dei soci a titolo di anticipo, con obbligo di restituzione al comitato. Per nessuno dei finanziamenti è stata prevista una clausola di postergazione in base ad uno specifico accordi tra le parti.

RATEI E RISCONTI

Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazioni (2019 - 2018)
7.548	11.698	4.150

L'aggregato, come si evince dalla tabella sotto riportata, si compone di ratei attivi e di risconti passivi.

Ratei e Risconti passivi	Valore dell'esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Valore alla chiusura esercizio
Ratei passivi	39	850	-	889
Risconti passivi	11.659	-	5.000	6.659
Totale	11.698	850	5.000	7.548

CONTO ECONOMICO

Si passa ad illustrare le voci di Conto Economico al 31.12.2019, confrontandole con le corrispondenti voci al 31.12.2018.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Si riportano i dati relativi al Valore della Produzione, dettagliandone la composizione.

Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazioni (2019 - 2018)
961.338	691.219	270.119

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazioni (2019-2018)
1)	Ricavi vendite e prestazioni	807.777	498.782	308.995
2)	Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
3)	Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4)	Incrementi mobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5)	Altri ricavi e proventi	153.561	192.437	38.876
	Totale	961.338	691.219	270.119

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel complesso, l'aggregato ha fatto registrare la seguente dinamica.

Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazioni (2019 - 2018)
951.300	656.304	294.996

B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	Saldo al	Saldo al	Variazioni
		31.12.2019	31.12.2018	(2019-2018)
	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	64.573	74.025	-9.452
	Servizi	546.516	310.468	236.048
	Godimento di beni di terzi	33.218	25.541	7.677
	Salari e stipendi	157.479	121.965	35.514
	Oneri sociali	48.086	40.262	7.824
	Trattamento di fine rapporto	10.518	8.238	2.280
	Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
	Altri costi del personale	-	-	-
	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	100	180	-80
	Ammortamento immobilizzazioni materiali	41.172	29.316	11.856
	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
	Svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
	Variazione rimanenze materie prime	-4.775	-	-4.775
	Accantonamento per rischi	-	-	-
	Altri accantonamenti	-	-	-
	Oneri diversi di gestione	54.413	46.309	8.104
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	951.300	656.304	294.996

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Le tabelle che seguono ne riportano le variazioni e i valori di dettaglio.

C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazioni (2019-2018)
15)	Proventi da partecipazioni	-	-	-
16)	Altri proventi finanziari	-	-	-
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	d) proventi finanziari diversi da:	-	-	-
	altre imprese	6	13	7
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	6	13	7
17)	Interessi ed altri oneri finanziari			
	Altri	-79	-44	-35
	TOTALE ONERI FINANZIARI	-79	-44	-35
	TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-73	-31	-42

Composizione dei proventi da partecipazione

Il comitato non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non sono stati realizzati ricavi o proventi di natura transitoria o eccezionale, né sono stati sostenuti costi particolarmente non ripetibili ai sensi dell'art 2427 comma 1, n. 13 del c.c.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Ai fini del calcolo dell'IRAP si è tenuto conto del criterio di determinazione dell'imposta di cui alla L.244/2007. Più in particolare la base imponibile è determinata in un importo pari all'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi e delle somme erogate a qualsiasi titolo per collaborazione coordinata e continuativa nonché per attività di lavoro autonomo non esercitabile abitualmente, dai proventi dell'attività commerciale.

Nota integrativa abbreviata, ulteriori informazioni

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n.124 art.1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che i contributi ricevuti 2019 dalla pubblica Amministrazione sono stati pubblicati sul sito nazionale di Croce Rossa Italiana alla pagina <https://www.cri.it/trasparenza-sovvenzioni-contributi-incarichi-retribuiti-e-vantaggi-economici> nell'aggregato della regione Veneto.

Dati sull'occupazione

Organico	Numero medio	
Dirigenti	-	
Quadri	-	
Impiegati	-	
Autisti di ambulanze	7	
TOTALE	7	

Titoli emessi dalla società

Il comitato non ha emesso nessuna categoria di azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Il comitato non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le

seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Il comitato non ha assunto impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, né garanzie reali prestate; non figurano impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il comitato non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il comitato non ha effettuato operazioni realizzate con parti correlate (tra cui società controllante, controllate direttamente/indirettamente, collegate, società a controllo congiunto e altre parti correlate).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazione sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai fini di una completa ed adeguata informativa di bilancio, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni, che attengono all'impatto degli eventi da COVID-19 sulla gestione aziendale.

In primo luogo si segnala che, considerato che l'attività è proseguita senza interruzioni o sospensioni, in ottemperanza ai decreti governativi, sono state impartite ai soci ed ai lavoratori precise istruzioni per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute degli stessi, con riferimento a modalità di ingresso e di accesso sui luoghi di lavoro, modalità di ingresso e di accesso a terze persone, organizzazione del lavoro, pulizia e sanificazione dei mezzi e dei locali, precauzioni igieniche personali, adozione dei dispositivi di protezione individuale, gestione degli spazi comuni, gestione degli spostamenti, gestione delle riunioni e dei corsi di formazione, in conformità alle linee-guida stabilite nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto tra il Governo e le organizzazioni di datori di lavoro e sindacali in data 14/03/2020 e da essi integrato il 24/04/2020. Operando in diverse unità si sono adottate misure di precauzione e comportamento in coordinamento con i protocolli definiti dai diversi committenti, ove presenti. La nostra associazione si è dotata di ulteriori regole anti-contagio negli ambienti di lavoro ed associativi. In particolare, si evidenzia che la prosecuzione dell'attività ha reso necessaria una riorganizzazione del volontariato e del lavoro connesso, per garantire la salubrità negli ambienti frequentati, la tutela della salute dei volontari e dei dipendenti ed il contenimento della diffusione del. Con lo scopo di prevenire il più possibile qualsivoglia futuro rischio di difficoltà economica o finanziaria, saranno valutate in corso d'anno altre eventuali misure di supporto disposte dal legislatore che potranno essere richieste.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex. Art. 2427-bis del Codice Civile

Nel bilancio non figurano strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Il comitato non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Il comitato non è una start up innovativa pertanto non sono dovute informazioni in merito.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.08.2017, 124 art.1 co 125-129:

A riguardo si evidenzia che il comitato non ha ricevuto nell'anno 2019 dei contributi da enti appartenenti alla pubblica amministrazione.

* * *

Il presente Bilancio di esercizio al 31.12.2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone, altresì, di destinare l'avanzo di risultante dal Progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2019, pari ad € 1.511 al fondo riserva avanzi d'esercizio.

In applicazione dell'articolo 42.2 dello Statuto, il Consiglio direttivo del Comitato di Verona di Croce Rossa Italiana propone di destinare le seguenti percentuali dell'avanzo di gestione 2019

		Percentuale
a)	Operazioni di emergenza	5%
b)	Cooperazione internazionale	5%
c)	Formazione soci	10%
d)	Sovvenzionamento del Comitato Regionale	2%

Il Vice Presidente f.f.

Dr. Enrico Fabris